

ORIGINALE


A: **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**
Direzione Industria e Servizi
Alla c.a. del Dott. Massimo Ferrero e della Dott.ssa Paola Nebbia

Fax: **06.85821433**

Da: **Avv. Riccardo de Vergottini e Avv. Nicola Pisani**
d'Urso Gatti e Bianchi - Studio Legale Associato

Data: **12 settembre 2011**

Oggetto: **I739 - Versione definitiva degli impegni presentati da Mondadori Electa S.p.A. ai sensi dell'art. 14-ter della L. 287/1990**



Aut. Garante della concorrenza e del mercato
GGP
Prot. (11) **49173** del: **13/09/2011 12.10**
Documento: Principale Registrato: Arrivo

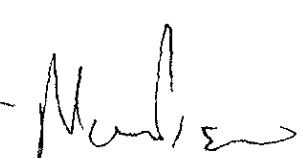
N. pagine (compresa la presente)/No. of pages (including this page): 10

Gentili Signori,

in allegato alla presente, depositiamo la versione definitiva degli impegni che la nostra assistita Mondadori Electa S.p.A. presenta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della Legge n. 287/1990 nell'ambito del procedimento I 739.

Cordiali saluti.


Avv. Riccardo de Vergottini


Avv. Nicola Pisani

In caso di incompleta o errata ricezione, si prega di chiamare il numero: +39 02 859751. Grazie.

AVVERTENZA: La presente comunicazione è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale ed è comunque ad esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso non fosse destinata a Voi, Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente tramite telefono o fax ai numeri sopra indicati.

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI
DELL'ART. 14-TER DELLA LEGGE N. 287/90**

Versione definitiva e per pubblicazione

ooo

Numero del procedimento

I/739 - Mondadori Electa - Réunion des Musées Nationaux / JVCO

Parte del procedimento

Mondadori Electa S.p.A. ("**Electa**")

Fattispecie contestata

Con provvedimento n. 21925 del 15 dicembre 2010 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("**Autorità**") ha avviato nei confronti di Electa e di Réunion des Musées Nationaux ("**RMN**") un'istruttoria volta all'accertamento della sussistenza di una supposta violazione dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. In particolare, secondo quanto indicato dall'Autorità nel provvedimento di avviamento, l'accordo di partenariato tra le due imprese, regolato da un *Framework Agreement* sottoscritto l'8 settembre 2010 - come integrato da una *Side Letter* del 9 settembre 2010 - avente a oggetto la costituzione di un'impresa comune ("**JVCO**" e "**Electa RMN S.r.l.**") che avrebbe dovuto partecipare alle gare bandite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ("**Mibac**") per l'affidamento, nei più importanti siti culturali statali, di concessioni riguardanti servizi aggiuntivi museali relativi alla gestione delle librerie museali e all'attività di organizzazione di mostre, potrebbe costituire un'intesa restrittiva della concorrenza. L'Autorità ha ritenuto invece che attraverso JVCO (qualificata come impresa avente natura non concentrativa con delibera di non luogo a provvedere n. 21830 del 24 novembre 2010) Electa e RMN avrebbero coordinato il loro comportamento nella partecipazione alle gare bandite a partire da giugno 2010 dal Mibac. Ciò in quanto, secondo la valutazione preliminare

dell'Autorità, Electa e RMN avrebbero entrambe avuto le capacità e i requisiti per poter partecipare da sole alle suddette gare bandite dal Mibac. Secondo quanto indicato nel provvedimento di avvio, l'istruttoria dovrebbe concludersi entro il 30 novembre 2011.

Mercati interessati

Secondo quanto indicato dall'Autorità nel provvedimento di avvio dell'istruttoria I/739, la supposta intesa tra Electa e RMN riguarderebbe due distinti mercati: (i) il mercato della gestione delle librerie museali presso i siti culturali gestiti dal Mibac; e (ii) il mercato dell'organizzazione di mostre ed altri eventi culturali presso i siti culturali gestiti dal Mibac.

Descrizione degli impegni proposti:

Pur senza riconoscere in alcun modo la fondatezza delle ipotesi formulate dall'Autorità nel provvedimento di avvio dell'istruttoria I/739, ed anzi ribadendo l'assoluta convinzione di avere agito nel pieno e totale rispetto della normativa posta a tutela della concorrenza, nonché in ottemperanza al quadro regolamentare del mercato di riferimento, Electa, nello spirito di piena collaborazione con l'Autorità e nell'interesse dell'economia e speditezza procedimentale, intende nondimeno presentare impegni ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 287/90.

Impegno strutturale

In data 14 aprile 2011, Electa e RMN hanno concluso un accordo di risoluzione, con effetti immediati, del *Framework Agreement* sottoscritto l'8 settembre 2010, come integrato dalla *Side Letter* del 9 settembre 2010. Inoltre, in data 19 aprile 2011, Electa già titolare del 75% delle quote di Electa RMN S.r.l., ha acquisito da Société Édition d'Art Lys S.A. (società interamente controllata da RMN) il 25% del capitale sociale che RMN deteneva, tramite Société Édition d'Art Lys S.A., in Electa RMN S.r.l., diventando così titolare dell'intero capitale sociale di JVCO. Da ultimo, in data 29 aprile 2011, l'assemblea straordinaria dei soci di Electa RMN S.r.l. ha deliberato la

modifica della denominazione sociale della società in Electa S.r.l., facendo venir meno nella denominazione sociale qualsiasi riferimento all'ex socio RMN.

Electa e RMN, tramite l'accordo di compravendita di quote eseguito il 19 aprile 2011, hanno quindi eliminato ogni legame strutturale tra loro esistente, motivo delle preoccupazioni concorrenziali espresse dall'Autorità nel provvedimento di avvio dell'istruttoria I/739, così come, per quanto riguarda Electa, nell'ambito dell'audizione del 24 marzo 2011. Si ritiene, pertanto, che quanto sopra possa essere considerato da Codesta On. Autorità come una misura di natura strutturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della Legge n. 287/90 ("**Impegno Strutturale**").

Impegni comportamentali

Electa intende presentare anche i seguenti impegni di natura comportamentale.

Il Primo Impegno Comportamentale

L'impegno di seguito descritto interessa unicamente il mercato della gestione delle librerie museali presso i siti culturali gestiti dal Mibac.

Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 287/90, Electa presenta, anche in nome e per conto delle società dalla stessa controllate, l'impegno a partecipare da sola alle procedure di gara bandite dalle Soprintendenze e aventi ad oggetto l'aggiudicazione del servizio di gestione di librerie museali presso i siti culturali gestiti dal Mibac, ai termini e condizioni di seguito indicati (il "**Primo Impegno Comportamentale**").

Il Primo Impegno Comportamentale interesserà:

- (1) le gare ministeriali bandite dal Mibac a far data dal giugno 2010, tuttora in corso di svolgimento, in relazione alle quali JVCO ha già superato la fase di pre-qualifica, per l'aggiudicazione dei servizi aggiuntivi di gestione di librerie museali presso i siti culturali gestiti dal Mibac il cui oggetto è costituito in via integrata ed inscindibile dalle seguenti tre distinte tipologie di servizi: (i)

progettazione e realizzazione editoriale; *(ii)* progettazione e realizzazione oggettistica; *(iii)* vendita prodotti editoriali e oggettistica; e

- (2) le gare ministeriali che saranno bandite nel corso del Periodo di Validità del Primo Impegno Comportamentale (come di seguito definito) per l'aggiudicazione del solo servizio museale aggiuntivo di gestione delle attività di "vendita di prodotti editoriali ed oggettistica" presso le librerie localizzate nei siti culturali gestiti dal Mibac.

Il Primo Impegno Comportamentale implica, espressamente, che Electa e le società dalla stessa controllate, per tutto il Periodo di Validità del Primo Impegno Comportamentale, non potranno partecipare alle procedure di gara ministeriali, individuate ai punti (1) e (2) che precedono, unitamente o in associazione ad altri operatori, siano essi di diritto privato o pubblico, di diritto italiano o estero, che siano in grado di svolgere il servizio di gestione di librerie museali, né potranno costituire con altri operatori, siano essi di diritto privato o pubblico, di diritto italiano o estero, che siano in grado di svolgere il servizio di gestione di librerie museali, imprese comuni aventi a oggetto la partecipazione a dette procedure di gara.

Il Primo Impegno Comportamentale implica, altresì, che Electa e le società dalla stessa controllate, per tutto il Periodo di Validità del Primo Impegno Comportamentale, non assumeranno, successivamente all'eventuale aggiudicazione in via esclusiva delle gare ministeriali individuate ai punti (1) e (2) che precedono, lo svolgimento del servizio unitamente o in associazione ad altri operatori, siano essi di diritto privato o pubblico, di diritto italiano o estero, che siano in grado di svolgere il servizio di gestione di librerie museali, né potranno costituire con altri operatori, siano essi di diritto privato o pubblico, di diritto italiano o estero, che siano in grado di svolgere il servizio di gestione di librerie museali, imprese comuni aventi a oggetto lo svolgimento del servizio eventualmente aggiudicato da Electa in via esclusiva all'esito della gare ministeriali individuate ai punti (1) e (2) che precedono.

Periodo di validità del Primo Impegno Comportamentale

Il Primo Impegno Comportamentale (a) avrà efficacia a partire dalla data della delibera dell'Autorità assunta ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 287/90 che accetta gli impegni di cui alla presente comunicazione e li rende vincolanti (**"Data Iniziale del Primo Impegno Comportamentale"**) e (b) resterà in vigore fino alla scadenza, naturale o anticipata, di tutte, senza eccezione alcuna, le convenzioni che saranno state sottoscritte da Electa, o dalle società dalla stessa controllate, con le Soprintendenze nell'arco temporale di un anno con decorrenza dalla Data Iniziale del Primo Impegno Comportamentale (**"Periodo di Validità del Primo Impegno Comportamentale"**).

Dette convenzioni avranno ad oggetto lo svolgimento, come indicato ai punti (1) e (2) che precedono, in via integrata ed inscindibile dei servizi di (i) progettazione e realizzazione editoriale, di (ii) progettazione e realizzazione di oggettistica e di (iii) vendita di prodotti editoriali e oggettistica presso le librerie localizzate nei siti culturali gestiti dal Mibac, oppure lo svolgimento del solo servizio museale aggiuntivo di gestione delle attività di "vendita di prodotti editoriali ed oggettistica" presso le librerie localizzate nei siti culturali gestiti dal Mibac.

Si dà, altresì, atto che il Primo Impegno Comportamentale, sopra descritto, sarà comunque rispettato da Electa anche con riferimento alle eventuali convenzioni che dovessero essere sottoscritte dalla medesima, o dalle società dalla stessa controllate, con le Soprintendenze, nel periodo compreso tra il 15 settembre 2010 (data in cui era prevista la possibilità per i soggetti concorrenti di presentare le manifestazioni di interesse alle gare bandite dalle Soprintendenze) e la Data Iniziale del Primo Impegno Comportamentale, aventi ad oggetto lo svolgimento in via integrata ed inscindibile dei servizi di (i) progettazione e realizzazione editoriale, di (ii) progettazione e realizzazione di oggettistica e di (iii) vendita di prodotti editoriali e oggettistica presso le librerie localizzate nei siti culturali gestiti dal Mibac, oppure lo svolgimento del solo servizio museale aggiuntivo di gestione delle attività di "vendita di prodotti editoriali ed oggettistica" presso le librerie localizzate nei siti culturali gestiti dal Mibac.

Il Secondo Impegno Comportamentale

Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 287/90, Electa si impegna a istituire e promuovere, per l'anno accademico 2012-2013, una borsa di studio o assegno di ricerca

dell'importo di Euro 8.000,00 (ottomila/00), da assegnare a tre laureati con specializzazione in discipline umanistiche, giuridiche, economiche, finalizzata a sostenere una ricerca sui temi della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, gli studi e ricerche oggetto di sostegno avranno a oggetto lo studio delle possibili interazioni tra le discipline economiche e giuridiche, da una parte, e il patrimonio culturale dall'altra parte, con l'obiettivo di fornire al legislatore e a tutti gli operatori del mercato elementi utili per una migliore gestione del patrimonio culturale nazionale, anche tramite una più efficiente gestione dei servizi museali aggiuntivi.

La selezione degli studenti assegnatari dell[a/e] bors[a/e] di studio avverrà tramite concorso pubblico e sarà affidata a un comitato formato da esperti del settore della legislazione e dell'economia dei beni culturali, provenienti da una primaria Università nazionale e da una primaria Soprintendenza e da rappresentanti della casa editrice. Il comitato avrà anche il compito di sostenere, dal punto di vista scientifico, gli studi e le ricerche dei borsisti.

I risultati degli studi e ricerche saranno presentati al Mibac e, in seguito, messi a disposizione della comunità scientifica e delle istituzioni pubbliche culturali, per il tramite di tutti i canali, a stampa oppure *on line*, a disposizione del Mibac e della casa editrice (il "**Secondo Impegno Comportamentale**").

Periodo di validità del Secondo Impegno Comportamentale

La borsa di studio dovrà essere conferita dal comitato scientifico per l'anno accademico 2012-2013.

Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

Gli impegni di cui alla presente comunicazione sono idonei a far venire meno i presunti profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria.

Impegno Strutturale

Con riferimento all'Impegno Strutturale, si consideri, anzitutto, che il 14 aprile 2011 Electa e RMN, preso atto dei motivi delle preoccupazioni concorrenziali espresse dall'Autorità nel provvedimento di avvio dell'istruttoria I/739 così come, per quanto riguarda Electa, nell'ambito dell'audizione del 24 marzo 2011, hanno consensualmente risolto gli accordi sulla cui base l'Autorità ha avviato il procedimento I/739 e che il successivo 19 aprile 2011 Electa e RMN hanno anche eliminato ogni legame strutturale tra loro esistente, avendo la prima acquisito da Société Édition d'Art Lys S.A. (società interamente controllata da RMN) il restante 25% del capitale sociale di Electa RMN S.r.l. In data 29 aprile 2011, l'assemblea straordinaria dei soci di Electa RMN S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale della società in Electa S.r.l., eliminando in tal modo dalla denominazione sociale qualsiasi riferimento all'ex socio RMN.

Electa e RMN hanno quindi - appena possibile - posto spontaneamente termine alle condotte e i legami societari che, nella valutazione preliminare dell'Autorità, avrebbero potuto realizzare un'infrazione dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Impegni Comportamentali

Con riferimento al Primo Impegno Comportamentale, si consideri che l'oggetto dell'impegno va oltre i limiti prescritti, oltre che dalla prassi e dalla giurisprudenza *antitrust* consolidata, anche dai bandi di gara del Mibac in merito al divieto di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese ("ATI") di soggetti che sono singolarmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici di partecipazione alle gare. In effetti, il Primo Impegno Comportamentale riguarda anche forme di partecipazione congiunta diverse e ulteriori rispetto alle ATI, essendo invero comprese nel divieto assunto da Electa con il Primo Impegno Comportamentale anche la costituzione di imprese comuni - con soggetti di diritto privato o pubblico, di diritto italiano o estero, in grado di svolgere autonomamente il servizio - per la partecipazione

alle procedure di gara aventi a oggetto l'aggiudicazione del servizio di gestione di librerie museali e per la successiva gestione del servizio.

Si consideri, altresì, la circostanza secondo cui il Primo Impegno Comportamentale è presentato da quello che è ritenuto, a oggi, uno dei principali operatori per quanto concerne i servizi di gestione di librerie museali presso i siti gestiti dal Mibac. Il Primo Impegno Comportamentale produrrà pertanto effetti pro-competitivi per una porzione consistente del mercato in oggetto.

Si consideri, infine, che il Primo Impegno Comportamentale avrà una durata ed efficacia per un periodo significativamente lungo (considerata la durata media di 6 (sei) anni delle convenzioni per l'affidamento in concessione dei servizi aggiuntivi museali, potenzialmente un Periodo di Validità del Primo Impegno Comportamentale effettivo fino ad un massimo di 7 (sette) anni a decorrere dalla Data Iniziale del Primo Impegno Comportamentale).

Viste anche le considerazioni svolte dall'Autorità nell'ambito delle due segnalazioni AS569 e AS698 rispettivamente del 27 agosto 2009 e 10 giugno 2010 relativamente alle condizioni della concorrenza nel mercato della fornitura dei servizi aggiuntivi museali, il Primo Impegno Comportamentale, per quanto appena sopra evidenziato, agevola la più ampia partecipazione degli operatori alle procedure di selezione dei gestori delle librerie museali, favorendo dunque la cd. *"concorrenza per il mercato"*, e rende in tal modo l'attuale struttura del mercato dei servizi aggiuntivi museali più trasparente e competitiva, ciò anche a prescindere dallo specifico contenuto dei bandi di gara e dai requisiti richiesti agli operatori per poter partecipare alle procedure di selezione del gestore.

Il Secondo Impegno Comportamentale, relativo alla istituzione e promozione di una borsa di studio annuale finalizzata a sostenere finanziariamente la realizzazione di studi e ricerche scientifiche nel settore della gestione del patrimonio culturale nazionale e di quello dei servizi museali aggiuntivi, si pone l'obiettivo di migliorare, a beneficio degli

operatori e dei fruitori del mercato in questione, la conoscenza e, di conseguenza, uno sviluppo efficiente e pro-competitivo del mercato stesso.

Il Secondo Impegno Comportamentale ha, altresì, la funzione e l'effetto di fare fronte alle preoccupazioni espresse dall'Autorità in sede di avvio dell'istruttoria I/739, ovviando a presunti, possibili effetti anticoncorrenziali già prodottisi sul mercato in conseguenza all'accordo tra Electa e RMN.

L'Impegno Strutturale, così come già realizzato, nonché gli Impegni Comportamentali sono stati quindi presentati sul presupposto che l'Autorità - concludendo che essi sono idonei a eliminare i presunti profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria - assuma una decisione con cui, prendendo atto degli effetti pro-concorrenziali rispetto a quanto indicato nel procedimento istruttorio I/739 dell'Impegno Strutturale ed accettando gli Impegni Comportamentali e rendendoli obbligatori, chiuda ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 287/90 il procedimento istruttorio I/739 nei confronti di Electa, o di sue società controllate, senza accertare alcuna infrazione alle regole di concorrenza.